

<< Il matrimonio è un segno prezioso, perché «quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del Matrimonio, Dio si "rispecchia" in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. >>



1 Luglio 2022 Santa Croce in Fossabanda Pisa

CANTO: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni consolatore
Dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore
Questo cuore apriamo a te

Vieni spirito Vieni spirito Scendi su di noi Vieni spirito Vieni spirito Scendi su di noi

Vieni su noi Maranathà Vieni su noi spirito

Vieni spirito Vieni spirito Scendi su di noi Vieni spirito Vieni spirito Scendi su di noi Scendi su di noi

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni luce dei cuori
Dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore
Ouesta vita offriamo a te

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni su noi Maranathà Vieni su noi spirito

Il momento di preghiera che stiamo per vivere è stato pensato come un'occasione per riunirci intorno a Eleonora e Mirko e pregare per l'entusiasmante ma anche impegnativo passo che stanno per compiere. Il nostro desiderio è quello di accompagnarli alla luce della fede e col nostro abbraccio orante, aiutandoli a fare memoria dei passi percorsi nella loro storia fino ad oggi e a consegnare nelle mani di Dio Padre le aspettative, le speranze, i desideri da futuri sposi.

Percorreremo quindi, simbolicamente, le tappe fondamentali del loro percorso: da giovani sconosciuti in cerca di se stessi a novelli sposi capaci di accogliere la promessa d'Amore pensata da Dio per loro fin dall'inizio.

Rendiamo grazie al Signore per il dono di Eleonora e Mirko nelle nostre vite: che il Padre nostro che è nei Cieli, unica e vera fonte d'amore, con l'intercessione di Maria e di San Francesco, trasformi il loro legame in un vincolo capace di superare le difficoltà, gli inganni e le superficialità del mondo e che diventi segno di una speranza coraggiosa, di una gioia piena e di una fede autentica.

1 tappa _ Ringraziamento

Il simbolo che è stato portato all'altare rappresenta tutti i passi che Eleonora e Mirko hanno compiuto, quelli sulla terra e anche quelli dentro loro stessi; un cammino faticoso e necessario, che li ha fatti incontrare sulle strade della Terrasanta.

Facciamo memoria di tutti quei passi fondamentali della nostra vita che ci hanno portato ad essere qui e ora, e in particolare i futuri sposi ricordino quanta strada hanno fatto le loro scarpe da viaggio e quanti volti, parole, delusioni e consapevolezze hanno inserito nel loro zaino durante il cammino di discernimento che ha cambiato loro il cuore, e quindi la vita.

Grazie Signore per il dono della vita, per il tuo Amore, per questo viaggio meraviglioso che ci hai fatto intraprendere, per tutte le persone che ci hai fatto incontrare, per tutte le parole di conforto e di incoraggiamento che ci hai dato, per tutti gli ostacoli che ci hai fatto superare, affinché fossimo qui adesso, pronti ad accogliere la tua chiamata su di noi

Maria, madre del cammino, prega per noi.

CANTO: IN ETERNO CANTERÒ

In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò

In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò Anche se la tempesta mi colpirà La mia lode, a te, Signore, si eleverà Sei tu la mia fiducia, io spero in te Tu sei il mio Signore, il mio re

In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò Anche se nel deserto mi perderò La tua strada, mio Signore, io cercherò La luce del tuo amore mi guiderà Riparo nella notte tu sarai

In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò Anche se dal dolore io passerò La tua croce, mio Signore, contemplerò Le mani verso il cielo innalzerò La voce del tuo figlio ascolterai

In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome

In eterno io ti canterò In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome In eterno io ti canterò

lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome In eterno io ti canterò Signor In eterno io ti canterò Signor

Salmo 119

Mi consumo nell'attesa della tua salvezza. spero nella tua parola. Si consumano i miei occhi per la tua promessa, dicendo: «Quando mi darai conforto?». lo sono come un otre esposto al fumo. non dimentico i tuoi decreti[...]. Per sempre, o Signore, la tua parola è stabile nei cieli. La tua fedeltà di generazione in generazione; hai fondato la terra ed essa è salda[...]. Sono più saggio di tutti i miei maestri, perché medito i tuoi insegnamenti. Ho più intelligenza degli anziani, perché custodisco i tuoi precetti. Tengo lontani i miei piedi da ogni cattivo sentiero, per osservare la tua parola. Non mi allontano dai tuoi giudizi, perché sei tu a istruirmi. Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, più del miele per la mia bocca. I tuoi precetti mi danno intelligenza, perciò odio ogni falso sentiero. Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino[...]. Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, perché sono essi la gioia del mio cuore. Ho piegato il mio cuore a compiere i tuoi decreti, in eterno, senza fine[...]. Tu sei mio rifugio e mio scudo: spero nella tua parola. Allontanatevi da me, o malvagi: voglio custodire i comandi del mio Dio. Sostienimi secondo la tua promessa e avrò vita, non deludere la mia speranza.

segno

2 tappa _ L'incontro

Questo secondo simbolo, un orologio, vuole rappresentare un momento specifico, quello dell'incontro di Eleonora e Mirko. La sapienza antica sapeva distinguere due tipologie di "tempo" molto diverse tra loro: da una parte il tempo che scorre, inesorabile, continuo, percepito come qualcosa di misurabile, il krònos e, dall'altra, il kairòs, un tempo speciale, particolare per ogni uomo, il momento opportuno per scegliere, dopo il quale ogni cosa non è più la stessa. L'incontro di due anime che cominciano ad amarsi non può che essere il loro kairòs.

Grazie Signore per ogni momento di grazia che doni a ognuno di noi e per quello che hai fatto vivere ai nostri due futuri sposi: amali col tuo sguardo che sa di eterno, affinché sappiano, anche loro, guardarsi ogni giorno come la prima volta.

Maria, donna dello sguardo, prega per noi.

CANTO: ABBRACCIAMI

Gesù parola viva e vera Sorgente che disseta E cura ogni ferita Ferma se di me i tuoi occhi La tua mano stendi E donami la vita

Abbracciami dio dell'eternità Rifugio dell'anima Grazia che opera Riscaldami fuoco che libera Manda il tuo spirito Maranathà Gesù

Gesù asciuga il nostro pianto Leone vincitore della tribù di giuda Vedi nella tua potenza Questo cuore sciogli con ogni sua Paura Abbracciami dio dell'eternità Rifugio dell'anima Grazia che opera Riscaldami fuoco che libera manda il tuo spirito Maranathà Gesù

Per sempre io cantero la tua immensa fedeltà Il tuo spirito in me In eterno ti loderà Per sempre io cantero la tua immensa fedeltà Il tuo spirito in me In eterno ti loderà

Abbracciami dio dell'eternità
Rifugio dell'anima
Grazia che opera
Riscaldami fuoco che libera
Manda il tuo spirito
Maranathà Gesù
Riscaldami fuoco che libera
Manda il tuo spirito
Maranathà Gesù

Dal Vangelo secondo Luca,

1:26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

silenzio e preghiera personale

3 tappa _ Fidanzamento

Il terzo simbolo rappresenta la tappa del fidanzamento, un periodo di discernimento, di conoscenza di sé e dell'altro, di ricerca. Un tempo fondamentale di crescita umana e spirituale ma anche di profonda e trepidante attesa, che ha reso Eleonora e Mirko più consapevoli del loro amore e ha dato loro la forza e l'entusiasmo di aderire alla loro vocazione.

Grazie Signore perché continui a nutrire con la forza ardente del Tuo Spirito l'amore tra questi due giovani fidanzati: proteggili e accompagnali sempre, affinché questo legame si fortifichi, purifichi e risplenda come lampada davanti agli uomini.

Maria, donna dell'attesa, prega per noi.

CANTO: ISAIA 62

lo gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, mi ha rivestito delle vesti di salvezza mi ha avvolto con il manto della giustizia.

Come uno sposo che si cinge il diadema come una sposa che si adorna di gioielli. Come la terra fa germogliare i semi, così il Signore farà germogliare la giustizia.

Nessuno ti chiamerà più "Abbandonata" Né la tua terra sarà più detta "Devastata", ma tu sarai chiamata "Mio compiacimento" e la tua terra "Sposata", perché di te si compiacerà il Signore e la tua terra avrà uno sposo.

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio, per amore di Gerusalemme non mi darò pace, finché non sorga come stella la sua giustizia, la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora i popoli vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria, ti si chiamerà con un nome nuovo che la bocca del Signore avrà indicato

Sarai una magnifica corona

Nella mano del Signore,

un diadema regale

nella palma del tuo Dio.

Sì, come un giovane sposa una vergine,

così ti sposerà il tuo creatore,

come gioisce lo sposo per la sposa,

così per te gioirà il tuo Dio.

Dal Cantico dei Cantici, 3.

Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia; l'ho cercato, ma non l'ho trovato.

Mi alzerò e farò il giro della città per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amore dell'anima mia.

L'ho cercato, ma non l'ho trovato.

Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città: «Avete visto l'amore dell'anima mia?».

Da poco le avevo oltrepassate, quando trovai l'amore dell'anima mia.

Lo strinsi forte e non lo lascerò, finché non l'abbia condotto nella casa di mia madre, nella stanza di colei che mi ha concepito.

Dal Cantico dei Cantici, 4.

Tutta bella sei tu, amata mia, e in te non vi è difetto. Vieni dal Libano, o sposa, vieni dal Libano, vieni! Scendi dalla vetta dell'Amana. dalla cima del Senir e dell'Ermon, dalle spelonche dei leoni, dai monti dei leopardi. Tu mi hai rapito il cuore, sorella mia, mia sposa, tu mi hai rapito il cuore con un solo tuo sguardo, con una perla sola della tua collana! Quanto è soave il tuo amore, sorella mia, mia sposa, quanto più inebriante del vino è il tuo amore, e il profumo dei tuoi unguenti, più di ogni balsamo.

silenzio e preghiera personale

4 tappa _ Matrimonio

Con il simbolo del nodo abbiamo voluto rappresentare il quarto momento della storia di Eleonora e Mirko, quello del matrimonio. Un passo tanto desiderato, quanto difficile da compiere, se non si è stretti nell'abbraccio forte e accogliente di Dio. Preghiamo in questo momento per ciò che domani Eleonora e Mirko celebreranno e per quello che si prometteranno l'un l'altra: che l'Amore di Dio Padre, testimoniato anche dalla presenza di tutti noi qui riuniti, li accompagni sempre e li renda capaci di mantenere tale Promessa.

Grazie Signore per la Tua presenza viva in mezzo a noi e per la Bellezza che domani ci farai contemplare: purifica il nostro cuore e rendilo degno di accogliere l'ennesimo momento di sconvolgente pienezza che ci doni.

Maria, madre della Grazia, prega per noi.

CANTO: TUTTO È POSSIBILE

Questo è il luogo che Dio ha scelto per te, questo è il tempo pensato per te Quella che vedi è la strada che lui traccerà E quello che senti l'Amore che mai finirà

E andremo e annunceremo che in Lui tutto è possibile E andremo e annunceremo che nulla ci può vincere Perché abbiamo udito le Sue parole Perché abbiam veduto vite cambiare Perché abbiamo visto l'Amore vincere Sì abbiamo visto l'Amore vincere

Questo è il momento che Dio ha atteso per te, questo è il sogno che ha fatto su te Quella che vedi è la strada tracciata per te Quello che senti, l'Amore che t'accompagnerà.

E andremo e annunceremo che in Lui tutto è possibile E andremo e annunceremo che nulla ci può vincere Perché abbiamo udito le Sue parole Perché abbiam veduto vite cambiare Perché abbiamo visto l'Amore vincere Sì abbiamo visto l'Amore vincere

> Questo è il tempo che Dio ha scelto per te, questo è il sogno che aveva su te

> > preghiamo

Dall'Amoris laetitia di Papa Francesco, capitolo 4

«La carità è paziente, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1 Cor 13,4-7).

L'inno di san Paolo, che abbiamo percorso, ci permette di passare alla carità coniugale. Essa è l'amore che unisce gli sposi, santificato, arricchito e illuminato dalla grazia del sacramento del matrimonio. È «un'unione affettiva», spirituale e oblativa, che però raccoglie in sé la tenerezza dell'amicizia e la passione erotica, benché sia in grado di sussistere anche quando i sentimenti e la passione si indebolissero. Infatti, tale amore forte, versato dallo Spirito Santo, è il riflesso dell'Alleanza indistruttibile tra Cristo e l'umanità, culminata nella dedizione sino alla fine, sulla croce.

Il matrimonio è un segno prezioso, perché «quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del Matrimonio, Dio, per così dire, si "rispecchia" in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio, infatti, è comunione: le tre Persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo vivono da sempre e per sempre in unità perfetta. Ed è proprio questo il mistero del Matrimonio: Dio fa dei due sposi una sola esistenza».

Dopo l'amore che ci unisce a Dio, l'amore coniugale è la «più grande amicizia». E' un'unione che possiede tutte le caratteristiche di una buona amicizia: ricerca del bene dell'altro, reciprocità, intimità, tenerezza, stabilità, e una somiglianza tra gli amici che si va costruendo con la vita condivisa. Però il matrimonio aggiunge a tutto questo un'esclusività indissolubile, che si esprime nel progetto stabile di condividere e costruire insieme tutta l'esistenza.

Scegliere il matrimonio in questo modo esprime la decisione reale ed effettiva di trasformare due strade in un'unica strada, accada quel che accada e nonostante qualsiasi sfida.

segno

5 tappa _ Famiglia

Questo ultimo simbolo che presentiamo all'altare rappresenta la quinta tappa del viaggio di Eleonora e Mirko: la costituzione di una nuova famiglia, la realizzazione del disegno di Dio nella vita dei nostri due sposi. Una vita che profumi di casa e una casa piantata nella roccia.

Grazie Signore perché domani permetterai la creazione di una nuova famiglia cristiana, che cresca nell'Amore e nella Grazia, che superi tutti gli ostacoli che si presenteranno e che sia testimonianza della tua presenza viva nel mondo.

Maria, Regina della famiglia, prega per noi.

CANTO: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re Che si compia in me la tua volontà Eccomi Signor vengo a te mio Dio Plasma il cuore mio e di te vivrò Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò

> Come tu mi vuoi, io sarò Dove tu mi vuoi, io andrò Questa vita io voglio donarla a te Per dar gloria al tuo nome mio Re

Come tu mi vuoi, io sarò Dove tu mi vuoi, io andrò Se mi guida il tuo amore paura non ho Per sempre io sarò, come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re Che si compia in me la tua volontà Eccomi Signor, vengo a te mio Dio Plasma il cuore mio e di te vivrò Tra le tue mani mai più vacillerò E strumento tuo sarò

Come tu mi vuoi, io sarò Dove tu mi vuoi, io andrò Questa vita io voglio donarla a te Per dar gloria al tuo nome mio Re

Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi (lo sarò)

Salmo 128

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!

Pace su Israele!

segno

CANTO FINALE: ALTO E GLORIOSO DIO

Alto e glorioso Dio Illumina il cuore mio Dammi fede retta, speranza certa Carità perfetta

Dammi umiltà profonda
Dammi senno e cognoscimento
Che io possa sempre servire
Con gioia i tuoi comandamenti
Rapisca ti prego Signore
L'ardente e dolce forza del tuo amore
La mente mia da tutte le cose
Perché io muoia per amor tuo
Come tu moristi per amor dell'amor mio, dell'amor mio
(alto e glorioso Dio, illumina il cuore mio)

Dammi fede retta, speranza certa Carità perfetta Dammi umiltà profonda Dammi senno e cognoscimento Che io possa servire (che io possa sempre servire) Con gioia i tuoi comandamenti

PREGHIERA A MARIA

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.



